

Il direttore generale dell'azienda Andrea Casciari ha fatto un bilancio dell'anno trascorso

Conti in ordine e tanti cantieri aperti 2014 e 2015 anni di svolta per l'ospedale

► TERNI

Un 2014 positivo, a partire dai dati economici e finanziari, e un 2015 destinato a lasciare una traccia importante sul fronte dell'innovazione strutturale e tecnologica del Santa Maria. Ieri mattina in una sala conferenze gremita, il direttore generale dell'azienda ospedaliera, Andrea Casciari, ha tracciato il bilancio dell'ultimo anno e delineato gli obiettivi di quello appena iniziato. Con lui, la presidente della regione Catuscia Marini, il sindaco Leopoldo Di Girolamo e il rettore dell'università di Perugia, Franco Moriconi. I numeri del 2014 parlano di un equilibrio di gestione finalmente raggiunto: 187,5 milioni di euro di ricavi contro 187,3 di costi, con un incremento dei volumi di attività (+8,7 milioni rispetto al 2012) in tutte le specialità. "Tutto ciò è stato accompagnato da una crescita della qualità e dei volumi delle attività - ha spiegato Casciari - e ci ha consentito anche di abbattere i tempi di pagamento dei fornitori (attualmente 57 giorni contro i 60 fissati dalla normativa) e di utilizzare parte dei ricavi per l'autofinanziamento degli investimenti (1,3 milioni nel 2013 e 2,4 nel 2014), evitando di ricorrere a noleggio e leasing". Sul fronte dell'efficienza, l'anno appe-

Raggiunto l'equilibrio di gestione, fornitori pagati entro 57 giorni



Andrea Casciari Il direttore generale dell'azienda ospedaliera ha tracciato un bilancio dell'anno appena trascorso (foto Stefano Principi)

na trascorso è stato caratterizzato dalla ristrutturazione della rete informatica aziendale, l'implementazione gestionale del percorso per il paziente chirurgico, in pronto soccorso e della metodica diagnostica della Pet, il mantenimento delle attività durante il

periodo estivo, l'incremento delle sedute operatorie e una maggiore integrazione con la Usl Umbria2 anche sul fronte della riduzione delle liste di attesa. Dal punto di vista strutturale, si è riusciti a chiudere alcune partite importanti come la ristrutturazione

della neurologia con stroke unit, l'attivazione della Pet-Tac, della parto-analgesia e della terapia intensiva aperta. I cantieri aperti sono quelli per il risanamento delle facciate, l'adeguamento antincendio, la ristrutturazione di nefrologia-dialisi (giunta al 50%) e della neuroriabilitazione. Poi ci sono le opere aggiudicate, a partire dal nuovo acceleratore lineare con relativo bunker, una nuova tac al pronto soccorso, oltre 200 letti di degenza donati dalla fondazione Carit e un mutuo di 5 milioni per attrezzature sanitarie e impianti elettrici. In merito al 2015, Andrea Casciari parla di "anno della svolta, non solo perché l'ospedale verrà ristrutturato mantenendo le attività in funzione, e in questo chiediamo ai cittadini di essere pazienti perché i lavori ci restituiranno una struttura più moderna e funzionale, ma anche e soprattutto perché attueremo progetti importanti". Due su tutti: l'identificazione univoca del paziente attraverso il 'braccialetto elettronico' che permetterà un accesso immediato a dati e informazioni, oltre all'avvio di una nuova procedura per la diagnostica per immagini che porterà ad una 'reingegnerizzazione' dell'area radiologica.

F.T.

Segue:



"L'anno appena aperto sarà quello del restyling strutturale e tecnologico del Santa Maria"

Vip in prima fila
La governatrice Marini, il rettore Moriconi e il sindaco

Ok da Marini, Di Girolamo e Moriconi: "Risultati frutto di un lavoro di squadra"

► TERNI

"I progressi del Santa Maria - ha detto il sindaco Di Girolamo - sono frutto non solo di scelte giuste compiute dalla Regione e dai vertici aziendali, ma anche della partecipazione convinta dei professionisti sanitari che vi lavorano". Il rettore Moriconi ha insistito sul tema dell'integrazione fra aziende e territorio: "L'università è pronta ad una collaborazione piena con l'unica azienda integrata che emergerà dalla convenzione in fase di definizione con la Regione". Infine la Marini: "Abbiamo messo al centro l'ospedale di Terni che scontava una certa marginalità. Il lavoro di squadra ci ha permesso di compiere importanti passi avanti. A partire dai primi dati sulle liste di attesa sicuramente incoraggianti". ◀